

COMUNICATO STAMPA

FONDIRIGENTI, PUBBLICATI I RISULTATI DELL'AVVISO 1/2025 NEL SEGNO DELLA SOSTENIBILITÀ, DELL'INNOVAZIONE DIGITALE E DEI NUOVI SCENARI DI MERCATO

Sono 839 i piani formativi approvati, con un finanziamento di oltre 10 milioni di euro

Roma, 05/08/2025 – Quali competenze manageriali servono per rafforzare e per guidare le aziende e le persone all'interno di nuovi scenari competitivi segnati da trasformazioni tecnologiche, geopolitiche e sociali sempre più rapide?

Un interessante spaccato di questo fabbisogno emergente viene dall'esame della graduatoria, pubblicata oggi, relativa all'Avviso 1/2025 di **Fondirigenti**, il fondo interprofessionale di Confindustria e Federmanager leader in Italia per il finanziamento della formazione del management.

839 sono stati i piani formativi approvati sui 1070 piani presentati, a testimonianza di un sostanziale innalzamento della qualità della progettazione: la percentuale di approvazioni sale infatti al 78%, contro il 76% dell'avviso generalista promosso dal Fondo nel 2024. **Oltre 10 milioni di euro** lo stanziamento approvato, che consentirà il coinvolgimento di **1.737 dirigenti** (circa 2 dirigenti per piano, in media) per 86mila ore di formazione (poco meno di 50 ore di formazione per ciascun dirigente coinvolto).

L'analisi dei Piani evidenzia come la **trasformazione digitale e la gestione delle persone** siano le due tematiche chiave con cui le aziende devono confrontarsi: il **63% dei piani approvati** riguarda queste due tematiche. Le due questioni sono, anzi, strettamente correlate tra di loro: nei piani approvati, il people management e la gestione delle diverse generazioni in azienda sono spesso affrontate, infatti, attraverso una gestione "orientata dai dati", mentre, d'altro canto, la promozione di una mentalità "data-driven" nelle risorse umane è una delle principali questioni manageriali con cui deve misurarsi l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale in azienda.

Ma largo spazio hanno, nei piani approvati, anche le altre due tematiche identificate dall'Avviso, che sono, peraltro, quelle con i migliori risultati in termini di punteggi registrati: **i nuovi paradigmi della sostenibilità e i cambiamenti dei mercati**, a conferma del fatto che la trasformazione sostenibile, soprattutto sul versante ambientale, e la necessità di fare i conti con l'instabilità dei mercati sono ormai divenuti due elementi strutturali dell'orizzonte aziendale. E anche in questo caso, la **gestione "intelligente" dei dati** risulta l'elemento distintivo delle competenze necessarie: l'ottimizzazione operativa, l'analisi predittiva degli scenari, il reporting ESG e l'efficienza dei modelli di economia circolare sono tutti ambiti di intervento in cui la dimensione digitale diviene l'elemento che fa la differenza.

"I progetti approvati sono pienamente allineati alle trasformazioni in atto, in particolare per quanto riguarda la sfera dell'innovazione digitale nelle sue diverse declinazioni, e prevedono soluzioni concrete e immediatamente applicabili" - spiega **Massimo Sabatini**, DG di Fondirigenti. - *"La capacità di padroneggiare il dato si afferma sempre più come esigenza manageriale imprescindibile, e la formazione continua è lo strumento più potente ed efficace per soddisfare questo fabbisogno"*.

Nel panorama nazionale, la **Lombardia** si conferma la prima regione per numero di piani approvati (184), quasi a pari merito con l'**Emilia-Romagna** (182), seguite a poca distanza dal **Veneto** (143).

Nel **Mezzogiorno**, la **Campania** si conferma la prima regione per numero di piani approvati (44).

Quanto alla dimensione aziendale, sono quasi 370 i piani approvati relativi a **Grandi Imprese**, riguardanti prevalentemente l'area del **people management**, con interventi che si concentrano su tematiche strategiche quali l'attrazione e la fidelizzazione dei talenti, la gestione delle performance e la collaborazione intergenerazionale all'interno delle organizzazioni. È interessante notare che, in diversi casi, i progetti assumono una portata più ampia, includendo la **revisione dell'intera struttura organizzativa**, con l'intento di ripensare ruoli e responsabilità in un'ottica di maggiore flessibilità, efficienza e innovazione.

326 sono i piani approvati per le **Medie imprese** e 143 quelli delle **Piccole**, concentrati invece, prevalentemente, sul supporto al management nell'**adozione 'consapevole' delle tecnologie**, puntando in primo luogo sull'innovazione per reggere la sfida competitiva. E, allo stesso modo, i piani riferiti all'area della **sostenibilità** non si limitano alla sola acquisizione di competenze tecniche, ma sembrano prefigurare processi di vera e propria trasformazione organizzativa e sistemica che tocca tutte le funzioni dell'impresa. Mentre i piani riguardanti i **cambiamenti di mercato** sempre più definiscono strategie commerciali e percorsi di internazionalizzazione capaci di rispondere in modo proattivo alla crescente complessità degli scenari geopolitici.

*"L'Avviso sembra aver centrato, dunque, l'obiettivo di sostenere le competenze manageriali e tecniche necessarie per affrontare congiuntamente i cambiamenti di scenario e guidare le persone attraverso questi cambiamenti, - sottolinea **Marco Bodini**, Presidente di Fondirigenti - Le imprese stanno ripensando i propri modelli per navigare con maggiore agilità in questo panorama in costante mutamento. Fondirigenti, anche attraverso i propri Avvisi, si conferma al loro fianco".*

La graduatoria dei Piani formativi è pubblicata sul sito di Fondirigenti, a questo [link](#)